



Atto integrativo al contratto di comodato d'uso gratuito CNR-INAF

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 dicembre 2020, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 322/2020 – Verb. 423

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, che prevede e disciplina la istituzione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e contiene “Norme relative allo Osservatorio Vesuviano”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138, che disciplina il “Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”, ed in particolare l’art. 22 in ragione del quale confluiscono in INAF, i seguenti istituti del CNR, Istituto di Radioastronomia, Istituto di Astrofisica Spaziale, Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario;

VISTO il Contratto di Comodato stipulato tra CNR ed INAF in data 18 settembre 2014, propedeutico al successivo trasferimento ad INAF, in “proprietà superficiaria”, di alcuni immobili



ubicati nelle Aree di Ricerca del CNR di Bologna e di Roma Tor Vergata e, in “proprietà piena”, degli alcuni immobili dell’Area di Ricerca del CNR di Milano, nonché delle Sedi di Medicina (BO) e di Noto (SR);

VISTO l’Addendum al Contratto di Comodato tra CNR ed INAF, sottoscritto in data 17 marzo 2015;

VISTO il Contratto di Comodato stipulato tra CNR ed INAF in data 22 novembre 2018 ed in particolare l’articolo 1 che individua e descrive, in modo analitico, le porzioni dei beni immobili che ne formano oggetto, ubicati a Bologna, a Milano, a Roma, a Medicina, in Provincia di Bologna, e a Noto, in Provincia di Siracusa;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF, n. 88 del 27 novembre 2020 di approvazione dell’Atto Integrativo del “Contratto di Comodato” con il quale il “Consiglio Nazionale delle Ricerche” concede all’ “Istituto Nazionale di Astrofisica”, in comodato d’uso, le porzioni di alcuni beni immobili, nelle more del definitivo trasferimento della loro proprietà al predetto “Istituto”, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 138;

VISTA la relazione predisposta dall’Ufficio Patrimonio Edilizio della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, sottoscritta dal Direttore Generale e trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0082443 del 18 dicembre 2020, riguardante la proposta di sottoscrizione dell’atto integrativo al contratto di comodato d’uso gratuito CNR-INAF;

CONSIDERATO il lungo periodo di vacanza di un atto formale, per cui si ritiene indifferibile ulteriormente la stipula del proposto atto integrativo, anche nell’ottica di portare a definitivamente a compimento il percorso di trasferimento ad INAF delle proprietà previste nel Comodato;

DELIBERA

1. di approvare lo “Schema dell’Atto Integrativo”, parte integrante (allegato 1) della presente delibera, con il quale il “Consiglio Nazionale delle Ricerche” e l’ “Istituto Nazionale di Astrofisica” concordano di rinnovare, con decorrenza *ora per allora* dal 22 novembre 2019 e termine di scadenza fissato al 31 dicembre 2021, il “Contratto di Comodato” sottoscritto il 22 novembre 2018, con il quale il CNR ha concesso, in comodato d’uso, ad INAF le porzioni di alcuni beni immobili, nelle more del definitivo trasferimento della loro proprietà ad INAF stesso, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 138;

2. di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione, tra il CNR ed INAF del suddetto “Atto Integrativo”.

IL PRESIDENTE

F.to digitalmente Massimo Inguscio

IL DIRETTORE GENERALE

IN FUNZIONE DI SEGRETARIO

F.to digitalmente Giambattista Brignone

CONTRATTO DI COMODATO CNR – INAF

Atto integrativo

- il Prof. MASSIMO INGUSCIO, nato a Lecce il giorno 26 gennaio 1950, domiciliato per la carica in appresso, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Ente Pubblico Nazionale), di seguito denominato CNR, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, C.F. 80054330586, Partita IVA 02118311006; -----

- il Prof. Marco TAVANI, nato a Roma il giorno 5 ottobre 1957, domiciliato per la carica in appresso, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (Ente Pubblico Nazionale) di seguito denominato INAF, con sede in Roma, Viale del Parco Mellini n. 84, C.F. 97220210583, Partita IVA 06895721006;-----

~~Detti componenti, di comune accordo con la presente scrittura privata sottoscritta a valere ad ogni effetto di legge -----~~

-----PREMESSO CHE -----

- in data 22 novembre 2018 CNR ed INAF hanno stipulato contratto di comodato quale atto preliminare al trasferimento dei beni immobili ivi elencati, che viene integralmente richiamato e di cui sono confermati i contenuti, in ottemperanza a quanto previsto dai rispettivi Decreti di riordino del CNR (D.Lgs n. 127 del 4 giugno 2003) e dell'INAF (D.Lgs n. 138 del 4 giugno 2003);-----

- CNR ed INAF concordano sulla necessità di rinnovare il suddetto contratto fino al perfezionamento dei previsti passaggi di proprietà, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;-----

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 88/20 del 27/11/2020 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CNR n. XX/20 del XX/XX/2020, le Parti hanno approvato lo schema di atto integrativo al contratto di comodato oggetto della presente stipula.----

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1-----

(Integrazioni e modifiche)-----

Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto. -----

Articolo 2-----

(Oggetto)-----

Il CNR e l'INAF con il presente atto concordano di rinnovare il contratto di comodato citato in premessa, del quale si intendono integralmente richiamati e confermati i contenuti. -----

Articolo 3-----

(Durata del comodato)-----

Il presente atto rinnova il contratto citato in premessa con decorrenza dal 22 novembre 2019 e termine di scadenza fissato al 31 dicembre 2021. Qualora il

passaggio di titolarità all'INAF dei beni immobili di cui al successivo articolo 4 si dovesse perfezionare prima della data innanzi specificata, il Contratto di Comodato si risolverà automaticamente alla data dell'ultimo trasferimento di proprietà.-----

Articolo 4

(Cronoprogramma trasferimenti di proprietà)

CNR ed INAF individuano di comune accordo il cronoprogramma di massima per il trasferimento delle proprietà individuate nel contratto di comodato di cui alle premesse come segue:-----

- complessi di Noto e Medicina entro marzo 2021;-----
- porzioni immobiliari presso l'Area territoriale della Ricerca di Bologna entro ottobre 2021;-----
- porzioni immobiliari presso l'Area territoriale della Ricerca di Roma Tor Vergata entro ottobre 2021;-----
- porzioni immobiliari presso l'Area territoriale della Ricerca di Milano Via Corti entro dicembre 2021.-----

Suddette tempistiche potranno essere eventualmente aggiornate tramite accordo scritto concordato tra le parti.-----

Articolo 5

(Controversie)

In caso di controversie sull'applicazione e/o interpretazioni del presente accordo, le parti, prioritariamente, cercheranno di addivenire ad un accordo bonario e, solo in caso questo non fosse raggiunto, si adirà il tribunale, presso il competente Foro di Roma.-----

-----**Articolo 6**-----

-----*(Spese di contratto)*-----

Le spese di registrazione del presente atto, e di tutte quelle accessorie, saranno equamente divise tra le parti.-----

Il presente atto è composto di 6 (sei) articoli e delle premesse che ne fanno parte integrante e sostanziale, su un numero di XXX (xxx) pagine.-----

Letto, confermato e sottoscritto.-----

Per il CNR

Per l'INAF

MASSIMO INGUSCIO

MARCO TAVANI